

**DELIBERAZIONE 27 NOVEMBRE 2014
586/2014/R/GAS**

**AVVIO DI PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DI PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI
MECCANISMI REGOLATORI PER LO SVILUPPO DI ULTERIORI PRESTAZIONI DI PUNTA DA
STOCCAGGIO DEL SISTEMA NAZIONALE DEL GAS**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 27 novembre 2014

VISTI:

- la Direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93 (di seguito: decreto legislativo 93/11);
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni in legge 11 novembre 2014, n. 164 (di seguito: decreto legge 133/2014);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 26 luglio 2012, 308/2012/A;
- la deliberazione dell'Autorità 30 ottobre 2014, 531/2014/R/GAS (di seguito deliberazione 531/2014/R/GAS).

CONSIDERATO CHE:

- il decreto legge 133/2014, all'articolo 37, comma 3, prevede che, al fine di aumentare la sicurezza delle forniture di gas al sistema italiano ed europeo del gas naturale e, in particolare, per accrescere la risposta del sistema nazionale degli stoccaggi in termini di punta di erogazione e di iniezione, l'Autorità stabilisca meccanismi regolatori incentivanti gli investimenti per lo sviluppo di ulteriori prestazioni di punta effettuati a decorrere dal 2015, anche asimmetrici, privilegiando gli sviluppi contraddistinti da un alto rapporto tra prestazioni di punta e volume di stoccaggio e minimizzando i costi ricadenti sul sistema nazionale del gas;
- la definizione e inclusione dei meccanismi di cui al precedente alinea non è risultato compatibile con le tempistiche di approvazione dei criteri tariffari per il servizio di stoccaggio del gas naturale per il periodo di regolazione 2015-2018, avvenuta con deliberazione 531/2014/R/GAS;

- con comunicazione del 26 giugno 2014, il Ministro dello Sviluppo Economico ha preannunciato all’Autorità l’emanazione, entro l’anno 2014, del Dpcm previsto dall’articolo 3 del decreto legislativo 93/11 per l’individuazione delle necessità minime di realizzazione, tra l’altro, di nuova capacità di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo, anche al fine di assicurare adeguata sicurezza, economicità e concorrenza nelle forniture di energia; e che la medesima comunicazione del Ministro precisa che “...saranno individuate le infrastrutture (...) in grado di assicurare un aumento della punta a disposizione del sistema nazionale del gas...”.

RITENUTO CHE:

- sia necessario avviare un procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di integrazione dei criteri tariffari per il servizio di stoccaggio del gas naturale per il periodo di regolazione 2015-2018, in particolare con riferimento all’introduzione di meccanismi regolatori incentivanti, anche asimmetrici, per lo sviluppo di ulteriori prestazioni di punta da stoccaggio, applicabili agli investimenti effettuati a decorrere dall’anno 2015;
- sia opportuno limitare temporalmente l’ammissibilità degli investimenti ai meccanismi incentivanti sopra citati;
- sia necessario tener conto, nell’ambito del suddetto procedimento della necessità di:
 - a) prevedere che i criteri di incentivazione siano strettamente coordinati e coerenti con le esigenze di realizzazione minima di infrastrutture di nuova capacità di stoccaggio di gas naturale;
 - b) individuare strumenti di incentivazione che favoriscano la minimizzazione dei costi ricadenti sul sistema nazionale del gas a parità di servizio erogato;
 - c) individuare opportuni indicatori di prestazione tecnici ed economici, al fine di assicurare che gli investimenti ammessi al meccanismo di incentivazione siano in grado di assicurare *performance* non inferiori a quelle caratteristiche dell’attuale sistema nazionale degli stoccaggi

DELIBERA

1. di avviare un procedimento per l’emanazione di provvedimenti in materia di definizione di meccanismi regolatori incentivati, anche asimmetrici, per la realizzazione di ulteriori prestazioni di capacità di punta del sistema di stoccaggio applicabili agli investimenti effettuati a decorrere dall’anno 2015;
2. di prevedere che il meccanismo, di cui al punto 1, sia applicato su istanza, in prima applicazione limitatamente agli investimenti autorizzati e avviati entro l’anno 2015, salvo successive proroghe;
3. di pubblicare, in relazione allo sviluppo del procedimento di cui al punto 1, uno o più documenti per la consultazione contenenti gli orientamenti dell’Autorità;

4. di tener conto, nella formazione dei provvedimenti di cui al punto 1, della necessità di:
 - a) prevedere che i criteri di incentivazione siano strettamente coordinati e coerenti con le esigenze di realizzazione minima di infrastrutture di nuova capacità di stoccaggio di gas naturale;
 - b) individuare strumenti di incentivazione che favoriscano la minimizzazione dei costi ricadenti sul sistema nazionale del gas a parità di servizio erogato;
 - c) individuare opportuni indicatori di prestazione tecnici ed economici, al fine di assicurare che gli investimenti ammessi al meccanismo di incentivazione siano in grado di assicurare *performance* non inferiori a quelle caratteristiche dell'attuale sistema nazionale degli stoccaggi;
5. di individuare come Responsabile del procedimento il Direttore della Direzione Infrastrutture, Unbundling e Certificazione dell'Autorità, in collaborazione con il Direttore della Direzione Mercati;
6. di fissare il termine del procedimento al 31 marzo 2015;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

27 novembre 2014

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni